



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

L'anno 2016, addì ventinove del mese di aprile alle ore 19.35 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig. LAGO VALERIO e con l'intervento del Segretario Comunale Reggente dott. ZAMPIERI GIOVANNI

Eseguito l'appello, risultano:

Presenti Assenti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal

al

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



		Presenti	Assenti
1	LAGO VALERIO	X	
2	PELLANDA LUIGI	X	
3	POLO GIANPIETRO	X	
4	SAVIO MARTINA	X	
5	SCAPIN MARISCA	X	
6	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
7	DAL MORO ANTONIO	X	
8	POGGIANA MODESTO	X	
9	POPPI CONSUELO	X	
10	STOCCO BRUNO	X	
11	TESSAROLLO ANTONIO	X	
12	VISENTIN SONIA	X	
13	INNOCENTIN MARIA	X	
14	BASTIANON GIANPAOLO		X G
15	CUCCAROLLO DANIELE	X	
16	LORENZATO MATTIA		X
17	LAGO MICHELE	X	

Sono presenti N. 15 Consiglieri e assenti N. 2 Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n° 147 del 27 dicembre 2013, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'imposta municipale propria IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ricordato che l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno 2014, ha approvato separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Vista la propria delibera nr. 28 del 14/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili – TA.S.I. – e sono state determinate le aliquote per l'anno 2014;

Vista la propria delibera nr. 52 del 27/07/2015 con la quale sono state approvate le aliquote TA.S.I. per l'anno 2015;

Visto che la Legge 28/12/2015 nr. 208 (legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TA.S.I. delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 7 dicembre 2013, n. 147:

- a) *Al comma 639, le parole: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile>> sono sostituite dalle seguenti: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;*
- b) *Il comma 669 è sostituito dal seguente:
<<669. Il presupposto impositivo della TA.S.I. è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;*

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TA.S.I. sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27 luglio 2015 con cui sono state approvate le seguenti aliquote TA.S.I. per l'anno 2015:

- 1 per mille sui fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze;
- 0,71 per mille su fabbricati rurali strumentali;
- 0,71 per mille su tutti gli altri immobili (comprese aree edificabili);

Richiamato l'articolo 1, comma 26, della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote TASI deliberate per il 2015;

Richiamato l'articolo 8 del Regolamento, che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ricordato che spetta al Consiglio Comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nell'apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e che le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il prospetto relativo ai servizi indivisibili e relativi costi, iscritti nel predisponendo bilancio di previsione 2016, in approvazione nella seduta consiliare odierna, e di seguito riportati:

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI DA COPRIRE MEDIANTE APPLICAZIONE DELLA TASI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NOTE</i>	<i>PREVENTIVO 2016</i>
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	edifici comunali, aree attrezzate, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 11.697,93
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS e OO.UU.	€ 7.500,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 19.356,09
ISTRUZIONE MEDIA	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 18.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	solo per impianti ad accesso libero senza alcun pagamento o contribuzione, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 15.981,13
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 12.061,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 15.232,21
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 2.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00

ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'ASL per funzioni proprie (quota € per abitante)	€ 237.500,00
Totale		€ 344.328,56

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) , secondo il quale: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”

Visto e richiamato l'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 nel testo vigente che consente, qualora l'ente dovesse intervenire al ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga all'articolo 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2009 n° 296, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Stimato che, applicando le aliquote TASI sopra dette, si determina un introito presunto per la TA.S.I. 2016 pari ad Euro 310.000,00;

Visti i decreti del Ministero dell'Interno, susseguitisi in questi mesi, con i quali è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali, in particolare:

- con decreto 28.12.2015 il termine è stato differito al 31 marzo 2016;
- con decreto 01.03.2016 il termine è stato prorogato al 30 aprile 2016;

Vista la legge n° 208 del 28/12/2015 (*legge di stabilità 2016*);

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo n° 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Sentita l'introduzione da parte dell'Assessore al Bilancio Sig. Polo Gianpietro;

Quali dichiarazioni di voto intervengono:

LAGO MICHELE: su questo punto devo prendere atto che effettivamente le tasse sono state per la prima casa, o per alcuni casi specifici, eliminate o ridotte, ovviamente non per vostra volontà ma per obblighi statali. Però purtroppo devo constatare che anche in questo caso non è stata prevista nessun tipo di agevolazione per cui sono contrario.

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area contabile , di cui all'art. 49 – 1° comma – del d.lgs. n° 267 del 18.08.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Espresso il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore finanziario, di cui all'art. 49 – 1° comma – del d.lgs. n° 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli nr. 12, nr. 2 astenuti (Innocentin e Cuccarollo) e nr. 1 contrario (Lago Michele), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi come da elenco dettagliato di seguito specificato alla cui copertura è diretto il gettito della TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) :

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI DA COPRIRE MEDIANTE APPLICAZIONE DELLA TASI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NOTE</i>	<i>PREVENTIVO 2016</i>
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	edifici comunali, aree attrezzate, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 11.697,93
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS e OO.UU.	€ 7.500,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 19.356,09
ISTRUZIONE MEDIA	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 18.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	solo per impianti ad accesso libero senza alcun pagamento o contribuzione, con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 15.981,13
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 12.061,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 15.232,21
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 2.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	con esclusione delle voci finanziate con oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'ASL per funzioni proprie (quota € per abitante)	€ 237.500,00
Totale		€ 344.328,56

2) di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'articolo 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli):

- 1 per mille sui fabbricati adibiti ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze;
- 0,71 per mille su fabbricati rurali strumentali;
- 0,71 per mille su tutti gli altri immobili (comprese aree edificabili);

confermando anche la percentuale dovuta dall'occupante nella misura del 30%, mentre il restante 70% verrà corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

- 3) di dare atto che non sono soggette alla T.A.S.I. sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 9-bis della Legge 23 maggio 2014 n° 80 (di conversione del D.L. 47/2014), della riduzione della TASI ad un terzo da applicarsi ad una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- 5) di riservarsi la possibilità di modificare la presente deliberazione entro il termine previsto per l'approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 nel testo vigente;
- 6) di delegare il Responsabile dell'Area Contabile all'inserimento della presente delibera nel Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare la stessa sul sito istituzionale del Comune;
- 7) di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:
 - Consiglieri presenti n. 15, votanti n. 15
 - Favorevoli n. 12
 - Astenuti n. 2 (Innocentin e Cuccarollo)
 - Contrari n. 1 (Lago Michele)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione 2016.

* * * * *

Parere regolarità tecnica – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Contabile**

Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 20.04.2016

F.to: Luison dott.ssa Orietta

Parere regolarità contabile – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Contabile**

Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

Data: 20.04.2016

F.to: Luison dott.ssa Orietta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto LAGO VALERIO



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Fto dott. ZAMPIERI GIOVANNI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. in data,
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);

E' stata trasmessa, con prot. n. in data, al **Difensore Civico** su richiesta di un
quinto dei Consiglieri per il controllo:

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

E' stata annullata con:
.....

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio